

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2016, n. 11-3521

L.R. 14/2014, art. 36. Parere unico regionale sul progetto definitivo, presentato da RFI SpA, relativo all'eliminazione, mediante realizzazione di opere sostitutive del Passaggio a livello ubicato al km 4+131 lungo la linea ferroviaria Alessandria - Ovada, in Comune di Alessandria.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

ai sensi della Legge 8 ottobre 1998, n. 354 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (ex Ferrovie dello Stato SpA) è autorizzata a predisporre ed eseguire un piano triennale di soppressione di passaggi a livello, privilegiando i principali itinerari internazionali e nazionali e gli ambiti dei principali nodi e stazioni, nonchè le linee regionali di particolare rilevanza, mediante costruzione di idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, o di miglioramento delle condizioni di esercizio di passaggi a livello non eliminabili;

ai sensi dell'art. 2 della medesima Legge, la localizzazione delle opere relative ai progetti di soppressione dei passaggi a livello di cui al suddetto piano, interessanti gli itinerari regionali, anche in difformità dalle prescrizioni e dai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi, fatta salva la normativa in materia paesaggistica ed ambientale, di beni archeologici e storico architettonici e in materia sanitaria e della sicurezza, è disposta d'intesa con le regioni interessate e gli enti locali nel cui territorio ricadono le opere stesse e sono approvate con decreto del Ministro dei trasporti e della Navigazione;

con Decreto Legislativo n. 422/1997 e con Decreto Legislativo n.112/1998, ai sensi dell'articolo 4 della L. n. 59/1997, sono state tra l'altro, conferite alle Regioni, funzioni amministrative in materia di territorio, ambiente e infrastrutture sul territorio regionale;

in data 23/04/2007, la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 9-5744, ha attribuito la competenza regionale sulle infrastrutture ferroviarie di proprietà R.F.I. SpA alla Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (ex Direzione Regionale Trasporti);

con nota prot. n. RFI/DIN.SPL/TO/2014/335 del 24/10/2014 Rete Ferroviaria Italiana SpA (di seguito R.F.I.), Direzione Investimenti Programma Soppressione PL e Risanamento Acustico Centro Operativo Territoriale Torino e Genova, ha trasmesso agli enti locali interessati il progetto definitivo delle opere connesse alla soppressione dei PPLL al km 1+389 e al km 4+131 della linea ferroviaria Alessandria Ovada e del PL al km 1+351 della Alessandria – Acqui in comune di Alessandria, comunicando l'imminente convocazione di n. 2 Conferenze dei Servizi per l'approvazione dei progetti;

il Presidente della Regione Piemonte con nota prot. n. 15597/SB01PRE in data 11/11/2014, per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, da svolgersi anche mediante Conferenza interna dei Servizi, ai fini dell'espressione unica regionale, ha individuato quale Direzione competente per materia la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Settore Reti Ferroviarie e Impianti Fissi.

per l'espressione unica regionale, nell'ambito del procedimento per la valutazione e approvazione del progetto in oggetto, il Settore Reti Ferroviarie e Impianti fissi della Regione Piemonte, Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e Logistica, in data 11/11/2014, con nota prot. n. 5491/DB1202 ha indetto una riunione della Conferenza Interna di Servizi per l'espressione unica regionale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 14/2014, e per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ha convocato le seguenti strutture regionali e ARPA Piemonte per il giorno 19/11/2014:

- Direzione Ambiente, Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate;
- Direzione Ambiente, Settore Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico;
- Direzione Ambiente, Settore Programmazione e Gestione Rifiuti;
- Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Torino;
- Direzione Attività produttive, Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva;
- Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici;
- Direzione Agricoltura;
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico – Alessandria;
- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli;
- ARPA PIEMONTE, Dipartimento Provincia di Alessandria

il Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi della Regione Piemonte, Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, preso atto della valutazione positiva rilasciata dall'assemblea sugli elaborati progettuali, ha dichiarato la conclusione della Conferenza Interna dei Servizi, ex art. 23 della L.R. n.7/2005, finalizzata all'espressione del parere unico regionale, da presentare alla Conferenza di servizi la cui indizione è eseguita da R.F.I. SpA. per la valutazione e l'approvazione definitiva, con decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, dei progetti in argomento;

con nota prot. n. RFI-DIN-SPL\A0015\|P|20160000129 del 02.02.2016 RFI ha comunicato alla Regione Piemonte Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con riferimento alle sole opere sostitutive connesse alla soppressione del PL al km 4+131 della linea ferroviaria Alessandria – Ovada, la propria intenzione a convocare entro il mese di Aprile 2016 la CdS ai sensi della L. 241/90, specificando che il progetto in corso di approvazione è invariato rispetto a quello trasmesso dalla stessa società con nota RFI/DIN.SPL/TO/2014/335 del 24.10.2014, e presentato in sede di CdS regionale in data 19.11.2014;

il progetto prevede l'eliminazione del passaggio a livello posto alla progressiva ferroviaria 4+131 della linea ferroviaria Alessandria-Ovada mediante realizzazione di un cavalcaferrovia, di una rotatoria e di una serie di raccordi stradali per la viabilità esistente. Le opere da realizzare sono in località "Ponte della Maranzana" ricadenti nel territorio del Comune di Alessandria e più precisamente all'intersezione tra la linea ferroviaria Alessandria-Ovada e la SP 185;

con disposizione n. 9/AD in data 08/03/2016 l'Amministratore Delegato di R.F.I. ha indetto la Conferenza dei Servizi per la valutazione ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in oggetto, convocata successivamente dal Presidente della CdS con nota prot. n. RFI-DIN.PSRA/A0011/P/2016/000015 in data 08/03/2016, acquisita agli atti dalla Direzione Regionale

OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in data 11/03/2016, con prot. n. 11578, indirizzata ai seguenti enti:

- Provincia di Alessandria;
- Comune di Alessandria;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;
- Ministero della difesa – Comando Logistico Esercito Uff. Movimento e Trasporti (MO.TRA.)
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo delle antichità Egizie;
- Comando Provinciale VV.F.
- Corpo Forestale dello Stato, Comando Regionale Piemonte;
- ARPA Piemonte;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO).;
- ANAS S.p.A.;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL AL);
- Azienda Territoriale per la Casa Alessandria (ATC)
- Enel S.p.A.;
- Snam Rete Gas;
- Telecom Italia S.p.A.;

in data 30/03/2016 si è regolarmente svolta, presso la “Sala Lavori” R.F.I. di Roma, la prima riunione della Conferenza dei Servizi per la valutazione del progetto definitivo in argomento, nel corso della quale è stato illustrato il progetto da parte di RFI comunicando altresì che è stata esclusa la valutazione di impatto ambientale a seguito di procedura di verifica da parte della Provincia di Alessandria chiusa ad ottobre 2013;

in data 04.05.2016, con nota prot. n. 20165, il Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte, Direzione OO.PP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica considerato il biennio intercorso dallo svolgimento della CdS interna finalizzata all’espressione del parere unico regionale, ha richiesto alle strutture regionali competenti e all’ARPA Piemonte l’espressione del proprio parere o la verifica della validità dei pareri e delle autorizzazioni già rilasciate, trasmettendo contestualmente il verbale della CdS tenutasi a Roma presso la “sala Lavori” di RFI S.p.A..

Vista la documentazione progettuale acquisita agli atti e preliminarmente condivisa con il Comune di Alessandria, nel cui territorio le opere sono localizzate.

Visti i pareri, le dichiarazioni e i contributi istruttori, acquisiti agli atti e pervenuti da parte delle strutture regionali, nell’ambito della Conferenza di Servizi Interna tenutasi in data 19.11.2014 per la formulazione del parere unico regionale ex art.23 della L.R. n.14/2014.

Preso atto che:

- Il Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ha dichiarato nel proprio parere di competenza prot. n. 5726 del 24.11.2014, confermato con nota prot. 23092 del 24.05.2016, che il sito non ricade in zona a vincolo idrogeologico e non richiede pertanto specifica autorizzazione ex L.R. 45/1989 e ha confermato che gli interventi sono compatibili con l’assetto geologico e le destinazioni d’uso circostanti.

- Il Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione – Prov. di Alessandria della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, ha dichiarato nel proprio parere di competenza, prot. 30274/DB0824 del 24.11.2014, acquisito agli atti in data 25.11.2014 con prot. n. 5773, e confermato in data 20.05.2016 con nota prot. n. 14550/A1608A, acquisita agli atti con prot. n. 22765 del 20.05.2016, che le opere in progetto sono compatibili alle disposizioni riportate nel PRGC vigente nel comune di Alessandria segnalando tuttavia la ricadenza parziale delle stesse nelle fasce fluviali prescritte dal PSSF dell’Autorità di Bacino del fiume Po, in sinistra idraulica del fiume Bormida;
- la Direzione Attività Produttive – settore Programmazione e monitoraggio attività estrattive prot.13392 del 19.11.2014, ha trasmesso il proprio contributo con nota acquisita agli atti in data 24.11.2014 con prot. n. 5725, confermato in data 18.05.2016 con nota prot. 8802/A1906A, acquisita agli atti nella medesima data con prot. n. 22442.
- La Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – settore Territorio e Paesaggio con nota prot. n. 13804 del 12.05.2016, acquisita agli atti con prot. n. 21682 del 13.05.2016, ha comunicato che parte dell’intervento in progetto, secondo quanto indicato nella tavola P2.5 del Piano paesaggistico regionale (adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18.05.2015) e confermato nella Relazione tecnica generale, ricade nella fascia spondale del fiume Bormida sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 42, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004, e interferisce anche con modeste superfici interessate da vegetazione arboreo-arbustiva presenti in prossimità dell’intersezione delle infrastrutture
- la Direzione Agricoltura ha dichiarato nel proprio parere di competenza, con nota prot. n. 114/A17000 del 10.12.2014 acquisita agli atti in data 17.12.2014 con prot. n. 2947 e confermata con e-mail in data 20.05.2016, che l’intervento in progetto è compatibile con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e di tutela della fauna selvatica a condizione che vengano recepite dal proponente le prescrizioni progettuali e gestionali di seguito elencate:
 1. Per quanto riguarda le aree agricole interferite dalle opere in progetto, dovrà essere consentito l’accesso ai fondi durante la fase di cantiere.
 2. Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche ed utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi.
 3. In riferimento alle specie arboreo-arbustive indicate nella Relazione tecnica generale e nelle tavole relative alle mitigazioni ambientali del progetto definitivo, si raccomanda di non utilizzare la *Robinia pseudoacacia*, in quanto specie vegetale esotica inserita nelle “Black list” definite dalla D.G.R. n. 46-5100 del 18 novembre 2012, per la quale è richiesto di evitare l’utilizzo nei nuovi impianti, e di prevederne la sostituzione con altre specie arboree o arbustive autoctone adatte alle condizioni stazionali.
 4. Al fine di garantire l’attecchimento del materiale vegetale utilizzato negli interventi di recupero ambientale, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione delle opere a verde, da svolgersi nel triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell’ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.
 5. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere, evitando la creazioni di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio eventualmente realizzate per l’accesso alle zone di intervento, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell’esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Considerato che:

con e-mail del 13.06.2016 RFI ha provveduto alla trasmissione della Relazione geologica firmata da geologo regolarmente abilitato presso l'ordine professionale di competenza, come richiesto dalla Regione Piemonte in sede di CdS svoltasi a Roma in data 30.03.2016

Tutto ciò premesso, valutato e considerato;

visto il D.lgs. n. 422/1997;

visto il D.lgs. n. 112/1998;

vista la legislazione nazionale e regionale sui lavori pubblici;

vista la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

vista la L. n. 354/1998;

vista la L.R. 20/1989;

vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 14/2014;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. 12/2004;

visto il verbale della Conferenza Interna di Servizi del 19.11.2014, depositato agli atti;

visti i pareri e contributi tecnici pervenuti nel corso dell'istruttoria regionale e acquisiti agli atti;

la Giunta Regionale, per quanto sopra richiamato, unanime

delibera

di esprimere, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 14/2014, parere unico regionale favorevole sul progetto definitivo presentato da R.F.I. S.p.A., relativo all'eliminazione, mediante realizzazione di opere sostitutive del PL al km 4+131 della linea ferroviaria Alessandria-Ovada, in Comune di Alessandria;

di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'ottemperanza, da parte di R.F.I. SpA, delle prescrizioni vincolanti indicate in premessa per la successiva fase di progettazione esecutiva e per la fase di cantiere per la realizzazione degli interventi previsti;

di dare atto che:

-preventivamente alla realizzazione delle opere dovrà essere ottenuto il parere dell'Autorità di Bacino del fiume Po, per le opere ricadenti nelle fasce fluviali prescritte dal PSSF;

-preventivamente alla realizzazione dell'intervento, dovrà essere ottenuta autorizzazione ai sensi dell'art. 146, comma 2, del D.Lgs. 42/2004, il cui rilascio è a carico della Commissione Locale del Paesaggio di Alessandria;

-ai sensi delle disposizioni derivanti dall'art.16 della L.R. 20/89, è compito dell'Autorità Comunale verificare che l'esecuzione delle opere sia condotta in piena conformità con il progetto assentito e nel pieno rispetto delle prescrizioni riportate in premessa;

di demandare alla Direzione competente l'invio del presente parere unico regionale a R.F.I. SpA, quale contributo regionale ai lavori della Conferenza di Servizi decisoria, indetta dalla stessa Società, ai sensi del comma 9-art.14 ter della L. n.241/1990 e s.m.i., per la valutazione e l'approvazione dei progetti definitivi in argomento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 dalla L.R. 22/2010.

(omissis)